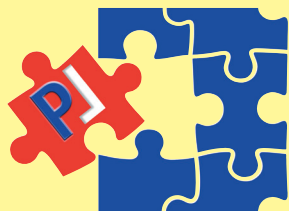


DIRIGENTI E IMPRESE

Guida alle agevolazioni contributive L. 266/97, art. 20



Regione Piemonte
Agenzia Piemonte Lavoro



Unione Regionale
del Piemonte

DIRIGENTI E IMPRESE

Guida alle agevolazioni contributive

di cui all'Art. 20

della legge 7 agosto 1997, n. 266

A cura di:

Servizio dirigenti

Gabriella Manna, Sarah Zagallo

e

Stefano Moscarelli

Coordinamento editoriale:

Laura Cerro

INDICE

PREMESSA	pag. 5
BANCA DATI DIRIGENTI	pag. 9
RIEPILOGO ASSUNZIONI	pag. 10
DESTINATARI	pag. 11
ACCESSO ALLA BANCA DATI	pag. 13
MODALITA' DI ASSUNZIONE	pag. 14
BENEFICI CONTRIBUTIVI	pag. 15
CONVENZIONE TIPO "A"	pag. 16
CONVENZIONE TIPO "B"	pag. 17
ISTRUZIONI INPS	pag. 18
ISTRUZIONI INAIL	pag. 19
ALLEGATI	pag. 20

PREMESSA

La Banca dati *on line* dei dirigenti d'azienda in cerca di lavoro, realizzata e gestita dall'Agenzia Piemonte Lavoro, costituisce un buon esempio di come, a partire dalla necessità di dare attuazione a una specifica normativa, si possano sviluppare servizi innovativi nell'ambito della pubblica amministrazione, con l'ampio utilizzo delle nuove tecnologie infotelematiche.

I risultati già ottenuti da quest'iniziativa ne confermano pienamente la validità e candidano la Banca dati dirigenti a svolgere una funzione importante nel processo di riorganizzazione del tessuto imprenditoriale, già in atto da diversi anni in Piemonte.

Gli ampi fenomeni di outsourcing, di delocalizzazione, indotti anche dalla sfida della globalizzazione, comportano una serie di cambiamenti della struttura aziendale, che investe anche le figure dirigenziali, chiamate a riconvertirsi. D'altro canto, lo stesso tessuto di piccole e medie imprese, fruendo delle agevolazioni previste dalla Legge 266/1997, può acquisire figure professionalmente preparate per dare maggiore robustezza alla struttura direttiva, avvalendosi di personale che ha già maturato significative esperienze.

La Banca dati dell'Agenzia Piemonte Lavoro rende possibile incrociare in modo rapido ed efficiente le esigenze delle imprese e le disponibilità di professionalità dei dirigenti, e costituisce un'efficace risposta del sistema pubblico in un ambito, quello della selezione delle figure apicali, che era stato finora coperto da operatori privati.

Gilberto Pichetto Fratin
Assessore
Industria e Lavoro
Regione Piemonte

L'Agenzia Piemonte Lavoro è un ente strumentale della Regione Piemonte che collabora con Regione e Province nell'ambito delle politiche dell'occupazione, e che coopera alle attività di supporto metodologico, consulenza, studio e ricerca.

L'Agenzia programma e coordina anche le iniziative per sostenere l'incontro domanda/offerta tra il personale con la qualifica di dirigente e le piccole medie imprese alla ricerca di manager qualificati.

In questa edizione si vuole stimolare l'iniziativa contenuta nella Legge 266/97, conosciuta anche come Legge Bersani, che individua gli strumenti di incentivazione per la ricollocazione dei dirigenti. Infatti negli ultimi anni la necessità di attivare l'assunzione di questi professionisti alla ricerca di un nuovo impiego si è concretizzata con il sistema dei benefici contributivi.

L'Agenzia Piemonte Lavoro in collaborazione con l'Unione regionale del Piemonte CIDA ha istituito dal 1997 una Banca dati dirigenti con sede nella stessa Agenzia. Il progetto successivo è stato il sito web con la Banca dati *on line*, che ha reso più immediate e dinamiche le informazioni, diventando uno strumento innovativo per tutti coloro i quali sono alla ricerca di servizi.

In Piemonte sono circa 200 i dirigenti iscritti nella Banca dati e le assunzioni consolidate sino ad oggi sono state centonovantotto.

*Lucia Mollica
Direttore Agenzia
Piemonte Lavoro*

La CIDA – Confederazione Italiana dei Dirigenti e delle Alte Professionalità è l'organizzazione sindacale che rappresenta in via maggioritaria la dirigenza e le alte professionalità di tutti i settori socio-produttivi, pubblici e privati, sul piano professionale, economico e sociale.

Attraverso le sue Organizzazioni Sindacali aderenti, ha la rappresentanza nella contrattazione collettiva sia economica che normativa dei rapporti di lavoro dei dirigenti. E' firmataria di tutti gli accordi Governo – Sindacati e partecipa a pieno titolo al dialogo sociale.

Inoltre sottoscrive convenzioni con le Agenzie regionali del lavoro collaborando al funzionamento della Banca dati dirigenti.

La Confederazione è strutturata territorialmente in Unioni regionali e provinciali che, nei rispettivi ambiti di competenza, svolgono compiti di rappresentanza della categoria dirigenziale sul piano politico, economico, sociale e culturale.

Attualmente le Federazioni aderenti sono:

- FEDERMANAGER
(Dirigenti aziende industriali)
- FEDERDIRIGENTI CREDITO
(Personale Area Direttiva del credito)
- ANAAO – ASSOMED
(Associazione Dirigenza Medica)
- FEDERAZIONE FUNZIONE PUBBLICA
(Dirigenti e Alte Professionalità della Pubblica amministrazione)
- F.I.D.I.A.
(Dirigenti Imprese Assicuratrici)
- F.N.D.A.
(Dirigenti dell'agricoltura)

L'Unione regionale CIDA - Piemonte rappresenta n° 14.624 dirigenti piemontesi, regolarmente iscritti.

Stefano Moscarelli
Presidente CIDA Piemonte

BANCA DATI DIRIGENTI

Le imprese fino a 249 dipendenti che assumono dirigenti senza occupazione, anche con contratto a termine, ottengono sgravi contributivi pari al 50% della cifra dovuta agli Istituti di Previdenza per un anno.

L'Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale della Regione Piemonte e l'Unione regionale CIDA Piemonte (Confederazione Italiana Dirigenti Azienda) hanno istituito una Banca dati con i nominativi dei dirigenti in attesa di un nuovo impiego.

Promuovendo l'incontro fra domanda e offerta, l'obiettivo della Banca dati è quello di facilitare la ricollocazione dei dirigenti e offrire alle imprese manager qualificati.

Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze.

Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia Piemonte Lavoro.

Servizio informatico

Presso l'Agenzia Piemonte Lavoro (APL) è in funzione la Banca dati: un archivio informatico avviato dall'Agenzia a seguito delle Convenzioni sottoscritte con le Associazioni dei dirigenti.

Lo strumento legislativo consente di attingere con un risparmio per le imprese al serbatoio dei dirigenti momentaneamente inoccupati, prevalentemente a seguito delle pesanti ristrutturazioni attuate in questi anni dalle grandi imprese industriali.

L'obiettivo è di rendere più fluido l'incontro domanda/offerta, agevolando da un lato i dirigenti privi di occupazione nella ricerca di lavoro e, dall'altro, le aziende nella ricerca di personale con la qualifica dirigenziale.

Il **servizio è gratuito** e permette ai **dirigenti**, il cui rapporto di lavoro sia cessato, di iscriversi e, alle **aziende**, di attingere per ottenere i profili di loro interesse.

RIEPILOGO ASSUNZIONI

Effettuate nel periodo dal 2000 al 2004

ANNO	SETTORE		TOTALE
	INDUSTRIA	COMMERCIO	
2000	14	3	17
2001	30	4	34
2002	22	10	32
2003	22	3	25
2004	19	5	24
TOTALE	107	25	132

A seguito della Legge 7 agosto 1997 n° 266 e dalla conseguente creazione del servizio Banca dati dirigenti, le assunzioni di personale qualificato avvenute negli anni precedenti il 2000 sono di circa 63 unità.

Torino, luglio 2004

DESTINATARI

I dirigenti

Sono destinatari della presente iniziativa tutti i dirigenti il cui rapporto di lavoro sia cessato e che quindi si trovino "privi di occupazione" e che abbiano maturato una significativa professionalità nelle precedenti esperienze lavorative.

Il dirigente non deve aver avuto rapporto di lavoro subordinato con l'azienda intenzionata ad assumerlo almeno negli ultimi sei mesi.

E' necessario, ai fini del godimento degli sgravi da parte delle aziende, che i dirigenti non occupati siano inseriti nella Banca dati istituita dall'APL in collaborazione con l'Unione regionale CIDA Piemonte.

Per l'iscrizione nella Banca dati non c'è un limite territoriale (per esempio un dirigente residente a Roma, se interessato a lavorare in Piemonte, può iscriversi presso l'Agenzia Piemonte Lavoro).

Le imprese

Possono richiedere gli sgravi contributivi le piccole e medie imprese di qualsiasi settore fino a 249 dipendenti.

La definizione di piccole e medie imprese è contenuta nel Decreto del Ministero dell'Industria 18 settembre 1997 (G.U. 1° ottobre 1997 n° 229) che ha recepito la raccomandazione 3 aprile 1996 della Commissione Comunitaria (G.U.C.E.E. 30 aprile 1996 n° 107).

Una recente Raccomandazione della Commissione Europea del maggio 2003 ha delineato la nuova disciplina sulla definizione delle dimensioni aziendali utili per la futura ammissibilità alle agevolazioni pubbliche da parte delle imprese ubicate sul territorio dell'Unione Europea. Tale raccomandazione non è stata ad oggi recepita dallo Stato Italiano con apposito atto. I parametri di classificazione sono:

- MEDIA IMPRESA:

numero di dipendenti fino a 249;

fatturato annuo non superiore a 40 milioni di EURO;

requisito dell'indipendenza¹.

¹ Il capitale dell'Impresa o i diritti di voto non devono essere detenuti per

- PICCOLA IMPRESA:
numero di dipendenti fino a 49;
fatturato annuo non superiore a 7 milioni di EURO o un
totale di bilancio annuo non superiore a 5 milioni di EURO;
requisito dell'indipendenza².

- PICCOLE MEDIE IMPRESE COMMERCIALI E DI SERVIZI -
Per le piccole e medie imprese commerciali e di servizi,
successivi decreti (D.M. 27 ottobre 1997 e 23 dicembre 1997)
hanno fissato limiti dimensionali più restrittivi ai fini delle age-
volazioni previste dalle leggi n° 488/1992 (aree depresse), n°
317/1991 (innovazione e sviluppo delle piccole e medie
imprese), n° 215/1992 (imprenditoria femminile), n° 46/1982
(innovazione tecnologica), n° 49/1985 (Legge Marcora), n°
341/1995 (incentivi automatici) e n° 221/1990 (bacini mine-
rari in crisi).

- MEDIA IMPRESA:
numero di dipendenti fino a 94;
fatturato annuo non superiore a 15 milioni di EURO o un
totale di bilancio annuo non superiore a 10,1 milioni
di EURO;
requisito dell'indipendenza³;

- PICCOLA IMPRESA:
numero di dipendenti fino a 19;
fatturato annuo non superiore a 2,7 milioni di EURO o un
totale di bilancio annuo non superiore a 1,9 milioni di EURO;
requisito dell'indipendenza⁴.

una quota pari o superiore a un quarto da una o più imprese che non rientra-
no nei precedenti parametri, fatta eccezione per le Società finanziarie pubbli-
che, a capitale di rischio e gli investitori istituzionali, purchè gli stessi non
esercitino alcun controllo, individuale o congiunto.

² Vedi nota sub (1)

³ Vedi nota sub (1)

⁴ Vedi nota sub (1)

ACCESSO ALLA BANCA DATI

Dirigenti in cerca di occupazione

Il dirigente in cerca di nuovo impiego, accedendo al sito dell'APL www.agenziapiemontelavoro.net, visualizza l'apposita indicazione Web Dirigenti, dove è guidato nella ricerca per la registrazione, che avviene compilando la scheda informativa dirigente da trasmettere in via telematica.

L'iscrizione può essere effettuata con due modalità:

- di persona attraverso Internet;
- con l'APL o il Sindacato Dirigenti.

A compilazione effettuata il Servizio dirigenti dell'APL controlla i dati inseriti e abilita il dirigente al sistema, inviandogli *user* e *password* per poter accedere alla Banca dati e visualizzare le offerte presenti al momento sul web.

Parallelamente la scheda d'iscrizione, debitamente compilata, è inserita in un circolo informatico consultabile dalle imprese interessate ad assumere dirigenti.

Aziende alla ricerca di personale qualificato

L'impresa interessata a selezionare dirigenti attraverso Internet, si registra presso il sito www.agenziapiemontelavoro.net; successivamente il Sistema le invia *user* e *password* di accesso per consultare le caratteristiche professionali dei dirigenti iscritti.

I *curricula* degli iscritti sono visualizzati in relazione all'iter formativo e professionale.

L'impresa che ha ottenuto la *password*, può consultare le caratteristiche professionali dei dirigenti e se interessata ad uno o più profili di proprio interesse può richiedere all'APL (modulo A) i dati anagrafici, con l'indicazione dei rispettivi codici, al fine di procedere al colloquio di selezione.

MODALITÀ DI ASSUNZIONE ai fini dello sgravio contributivo

L'impresa che ha selezionato il dirigente da assumere, sia **autonomamente** che **attraverso la Banca dati**, può avviare la procedura per chiedere lo sgravio contributivo utilizzando l'apposito modulo (modulo B).

Esaminata la domanda di assunzione, inviata dall'azienda almeno 15 giorni prima della prevista assunzione, l'APL provvederà a convocare il Comitato Consultivo Paritetico per l'esame della stessa.

Se la domanda sarà stata riscontrata conforme alle disposizioni, di cui all'articolo 20 della Legge 266/97, verrà emanato il provvedimento di autorizzazione per procedere all'assunzione incentivata.

L'azienda, ricevuta l'autorizzazione, dovrà curare il perfezionamento della pratica di assunzione nei confronti del dirigente e degli Istituti previdenziali.

Il dirigente assunto dovrà essere iscritto per le mansioni svolte all'INAIL qualora rientri nell'obbligo di assicurazione.

BENEFICI CONTRIBUTIVI

Per quanto riguarda lo sgravio contributivo la dizione utilizzata all'articolo 20, comma 2, della Legge 266/1997 "contribuzione complessiva" va interpretata nel senso che, per la quantificazione dell'incentivo, occorre aver riguardo a tutta la contribuzione in totale pervenuta agli Istituti previdenziali, compreso il contributo di solidarietà del 10% previsto (articolo 9-bis del Decreto Legge 29 marzo 1991, n° 103). Si tratta di un contributo versato dai datori di lavoro in favore delle gestioni pensionistiche di legge, ovvero generali ed obbligatorie.

La contribuzione interessata è quella dovuta per le gestioni previdenziali. La base di calcolo si compone degli oneri versati sia dal datore di lavoro che dal lavoratore. Su tale montante contributivo versato agli Istituti di previdenza va successivamente calcolato il 50% da corrispondere alle imprese che assumeranno personale con qualifica dirigenziale. (Articolo 20 della Legge 266/1997, Circolare n° 56 del 22 aprile 1998 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e Convenzione di tipo "B").

Si esclude l'applicabilità dello sgravio previsto per tutti quei Fondi o Casse ai quali sia affidata la gestione contabile per l'erogazione di una forma di previdenza integrativa a capitalizzazione o ripartizione.

Si ricorda infine che l'ammontare del beneficio spettante verrà recuperato attraverso il quadro "D" del modello DM 10-2, contraddistinto con la dicitura "Rid art. 20 della legge 266/97" e codice "R410".

CONVENZIONE TIPO "A"

**È sottoscritta
dall'Agazia Piemonte Lavoro
e
dall'Unione Regionale CIDA – Piemonte**

La suddetta convenzione è stata stipulata e sottoscritta il 26 maggio 1998 visto l'art. 20 comma 1 della Legge n° 266 del 07/08/97, per il quale "sulla base delle direttive del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, le Agenzie per l'impiego possono stipulare, con le Confederazioni sindacali dei dirigenti di azienda maggiormente rappresentative, convenzioni mirate allo svolgimento, in collaborazione con le predette organizzazioni o con organismo per la mobilità dalle stesse costituito, di attività utili a favorire la ricollocazione dei dirigenti il cui rapporto di lavoro sia cessato", vista la Circolare n° 56 del 1998 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Lo scopo della Convenzione è quello di promuovere, stimolare e sensibilizzare l'incontro domanda – offerta, per favorire il reinserimento in attività produttive di quei dirigenti privi di occupazione. Essendo già stata creata precedentemente una banca dati dirigenti, l'obiettivo è quello di tenerla continuamente aggiornata, raccogliendo i *curricula* e ricercando opportune forme di cooperazione con le Associazioni Imprenditoriali.

CONVENZIONE TIPO "B"

**È sottoscritta
dall'Agazia Piemonte Lavoro
e
dalle Associazioni Sindacali dei dirigenti
e
dalle Associazioni Imprenditoriali**

La suddetta convenzione è stata stipulata e sottoscritta il 4 giugno 1998 visto l'art. 20 della Legge n° 266 del 1997, vista la Circolare n° 56 del 1998 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, vista la Convenzione di tipo "A".

Lo scopo della Convenzione è quello di dare immediata applicazione all'art. 20, comma 2, della Legge n° 266/97. A tal fine l'Agazia Piemonte Lavoro e le Associazioni Sindacali dei dirigenti collaboreranno con le Associazioni Imprenditoriali, attraverso lo scambio di informazioni sui dirigenti iscritti e sulle aziende.

Sono state fissate le modalità procedurali per l'accesso da parte di un'azienda allo sgravio contributivo e, a tal proposito è stato istituito un Comitato composto pariteticamente dai rappresentanti delle Confederazioni dei dirigenti e dai rappresentanti delle Associazioni datoriali, con presidente il Direttore dell'Agazia Piemonte Lavoro.

ISTRUZIONI INPS **da seguire per l'assunzione di dirigenti** **privi di occupazione**

Le modalità di richiesta per l'accesso allo sgravio contributivo per l'assunzione di un dirigente privo di occupazione e iscritto alla Banca dati, ai sensi dell'art. 20 della L. 266/97, sono contenute nella Circolare dell'INPS n° 218 del 6 novembre 1997.

Lo sgravio contributivo per le piccole medie imprese (fino a 249 dipendenti) che assumono personale con la qualifica dirigenziale ed inoccupato è pari al 50% della contribuzione complessiva per i primi 12 mesi. La contribuzione interessata è quella dovuta per le gestioni previdenziali.

L'importo a credito dell'impresa, derivante dallo sgravio, va indicato nel riquadro "D" del mod. DM 10-2 con il cod. "R410" e la dicitura "Rid. Art. 20 L. 266/97" per gli importi correnti e con il codice "R401" e la dicitura "Cong. Art. 20 L. 266/97" per gli arretrati (si veda a tal proposito la Circolare INPS del 6 novembre 1997, n°218).

Si esclude l'applicabilità dello sgravio per tutti quei Fondi o Casse ai quali sia affidata la gestione contabile per l'erogazione di una forma di previdenza integrativa a capitalizzazione o ripartizione.

ISTRUZIONI INAIL

da seguire per l'assunzione di dirigenti privi di occupazione

In caso di assunzione di dirigenti privi di occupazione da parte delle PMI le agevolazioni introdotte dall'art. 20 della L. 266/97 spettano anche per quanto riguarda il pagamento del premio INAIL.

Anche i dirigenti sono soggetti all'obbligo di questa assicurazione dal 1° gennaio 2000, come previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n° 38/2000.

Le direttive in merito all'applicazione degli incentivi al reimpiego dei dirigenti privi di occupazione nelle PMI sono state impartite dall'INAIL con la circolare n° 10/1999¹.

In particolare si precisa che l'azienda, una volta ricevuto il Provvedimento di autorizzazione dall'ente competente (Agenzia Piemonte Lavoro), deve comunicare all'INAIL in merito al dirigente indicato nel provvedimento:

1. la data di inizio di effettiva assunzione, per consentire la copertura dell'assicurazione e la verifica dei 12 mesi di agevolazione;
2. l'attività esercitata, per mettere l'INAIL in grado di valutare il rischio assicurato;
3. la retribuzione (debitamente frazionata nel caso in cui il periodo di agevolazione sia a cavallo di due periodi assicurativi).

Al momento dell'autoliquidazione, poi, andranno riportate sul mod. 10/SM nel campo "A" le retribuzioni al 100% e nel campo "B" le retribuzioni al 50%.

L'assunzione va comunicata entro 24 ore dal suo perfezionamento.

Al termine di ciascun anno l'INAIL chiederà il rimborso della quota del 50% del premio al Ministero del Lavoro, comprovando gli oneri sostenuti.

¹ Circolare INAIL del 5 febbraio 1999 n° 10 all'oggetto: "Legge 7 agosto 1997 n° 266, articolo 20 – Incentivi al reimpiego di personale con qualifica dirigenziale e sostegno alla piccola impresa".

ALLEGATI

I moduli riportati nelle pagine seguenti, sono scaricabili dal sito dell'Agenzia Piemonte Lavoro: www.agenziapiemontelavoro.net, area web dirigenti, divisa in:

- Area Dirigenti
- Area Imprese

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DI RICHIESTA DI ACCESSO AI CURRICULA VITAE DEI DIRIGENTI ISCRITTI ALLA BANCA DATI

Stampa ed invia via fax

Modulo A

Alla Spett.Le
Agenzia Piemonte Lavoro
Servizio Dirigenti
Via Belfiore 23/c
10125 Torino

tel. 011/5613222

fax 011/5176573

e-mail: servizio.dirigenti@agenziapiemontelavoro.net

Oggetto: richiesta accesso ai *curricula vitae* dei dirigenti iscritti nella Banca Dati appositamente costituita - L. n. 266 del 07/08/97 art. 20.

La scrivente Azienda _____, avente sede legale in
(indirizzo) _____ cap _ I _ I _ I _ I _ I
(comune) _____ (prov.) _____

tel. ____/____/____ fax ____/____/____ E-mail _____,

con la presente richiede di poter accedere al/i *curriculum/curricula* del/dei
dirigente/dirigenti avente/i codice identificativo:

1) numero: _____

2) numero: _____

3) numero: _____

4) numero: _____

5) numero: _____.

Distinti saluti.

Firma del legale rappresentante

(Luogo) _____, lì ____/____/____.

ALLEGATO 2

FAC-SIMILE DI RICHIESTA DI ACCESSO ALLO SGRAVIO DA PARTE DELL'AZIENDA INTERESSATA AD ASSUMERE UN DIRIGENTE ISCRITTO ALLA BANCA DATI

Stampa ed invia via fax

Modulo B

Alla Spett.Le
Agenzia Piemonte Lavoro
Servizio Dirigenti
Via Belfiore 23/c
10125 Torino

tel. 011/5613222

fax 011/5176573

e-mail: servizio.dirigenti@agenziapiemontelavoro.net

Oggetto: richiesta accesso allo sgravio contributivo previsto dalla L. n. 266 del 07/08/97 art. 20.

La scrivente Azienda _____, avente sede legale in (indirizzo) _____ cap I I I I (comune) _____ (prov.) _____, tel. _____/_____, con la presente richiede di poter accedere allo sgravio contributivo previsto ai sensi della L. n. 266 del 07/08/97 art. 20 per l'assunzione del dirigente Sig. (cognome) _____ (nome - riportare il nome completo) _____, nato a _____ (prov.) _____ il (data di nascita) I I , residente in (indirizzo) _____ (cap) I I I I (comune) _____ (prov.) _____, codice fiscale I I I I I I I I I I I I I I I I I .

A tale proposito dichiara che il dirigente in questione non ha mai avuto rapporti di dipendenza con la stessa azienda nei sei mesi precedenti l'assunzione e al contempo di avere un numero di dipendenti inferiore a 250.

Si comunicano, pertanto, le seguenti informazioni:

- sede operativa in cui opererà il dirigente (da riportarsi solo nel caso in

cui essa sia diversa dalla sede legale): (indirizzo)

_____, cap. __I__I__I__I__, (comune)

_____, (prov.) _____;

- posizioni aziendali (indicare il numero):

INAIL _____, INPS _____; (se assenti: *barrare lo spazio*; se è stata inoltrata richiesta scrivere: *in corso di apertura*);

- retribuzione lorda annuale per il calcolo degli oneri previdenziali di Euro _____ su n. _____ mensilità;

- settore produttivo aziendale (es. componentistica auto):

_____;

- contratto di lavoro applicato (es. industria metalmeccanica):

_____;

- tipologia di assunzione (es. tempo indeterminato, tempo determinato - indicare i mesi -, part time): _____.

Si precisa, inoltre, che si procederà all'assunzione del dirigente soltanto all'atto dell'autorizzazione del direttore del Vs. Ufficio ed entro e non oltre trenta giorni a decorrere dalla data di registrazione riportata sul provvedimento in questione.

Distinti saluti.

(Luogo) _____, lì ___/___/___.

Firma del legale rappresentante

Regione Piemonte
Agenzia Piemonte Lavoro



Agenzia Piemonte Lavoro

Ente strumentale della Regione Piemonte
Via Belfiore 23/c - 10125 Torino
Tel ++39 11 5613222 Fax ++39 11 5176573
E-mail: info@agenziapiemontelavoro.net
www.agenziapiemontelavoro.net

Unione Regionale
del Piemonte



**Confederaazione Italiana Dirigenti
e Alte Professionalità**

Unione regionale del Piemonte
Via San Francesco da Paola 20 - 10123 Torino
Tel ++39 11 5625588 Fax ++39 11 5625703
E-mail: ur.piemonte@cida.it
www.cida.it